

# Persone per la vita: un premio dal Fav, realtà in crescita



I premiati Giovanni Ciurlia, Chiara Giaccardi e Giovanni Carrara

Giovanni Carrara, presidente della cooperativa sociale «Farsi Prossimo» di Milano è il vincitore dell'edizione 2009 de il «Premio persone per la vita» organizzato dalla Fav (Fondazione Ambrosiana per la vita). Il premio, pari ad un importo di 10 mila euro, è stato assegnato a Carrara per il significativo impegno messo in atto nella realizzazione di iniziative a favore di stranieri immigrati, con attenzione privilegiata al sostegno alla maternità vissuta nell'esperienza dell'immigrazione.

Assegnati anche altri due riconoscimenti: a Chiara Giaccardi dell'Associazione di volontariato «Eskenosen» di Como e a Giovanni Ciurlia della «Scuola di Italiano e Formazione sociale per

Stranieri» della parrocchia Santa Francesca Romana di Milano. Il premio è solo una delle tante iniziative promosse dalla Fondazione Ambrosiana per la vita, realtà nata il 22 marzo del 2001 su iniziativa del Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita e della Fondazione Ambrosiana Attività Pastorali. La fondazione è in particolare aperta alla partecipazione dei Cav della Lombardia e delle altre organizzazioni che già operano per la tutela della vita nascente e per la prevenzione. Ad essa aderiscono anche l'associazione «A Piccoli Passi» e il «Pio Istituto di Maternità», gruppi che operano al fianco di famiglie in difficoltà a causa di una gravidanza e che sostengono progetti di accoglienza per nuclei mamma e minori.

In particolare la Fav si sta spendendo molto su due progetti: «Oikos casa nuova» e «Casa Letizia mette radici».

Casa Nuova è un appartamento composto da due camere da letto, cucina, sala da pranzo e spazi comuni dedicati ai bimbi in grado di ospitare un massimo di 2 nuclei madre/minori. Ospita sia madri con bambini piccoli, sia gestanti, che esprimono il bisogno di un sostegno nel periodo della gravidanza o nei primi anni di vita del figlio per disagio socio-relazionale o perché prive di relazioni familiari valide. Il vicinato residente rappresenta un micro-cosmo sociale che favorisce la sperimentazione «naturale e protetta» della dimensione della socialità.

«Casa Letizia», invece, è una ca-

sa di accoglienza per mamme e minori composta da 4 stanze e relativi bagni, cucina e salone in comune in grado di ospitare quattro nuclei familiari. Il progetto della comunità è quello di promuovere e sostenere, in un percorso mirato al raggiungimento dell'autonomia, le madri con i minori accolti. E proprio su «Casa Letizia» si concentreranno buona parte degli sforzi messi in campo dalla Fav per il prossimo anno. La struttura, infatti, attiva dal 1988, è stata messa in vendita. La Fav ha quindi deciso di impegnarsi nell'acquisto ma all'appello mancano circa 400 mila euro da raccogliere in tre anni. Da qui l'invito a tutti per spendersi a favore e in difesa della vita. Per informazioni: [www.favambrosiana.it](http://www.favambrosiana.it)